



#### **Intervento 2.4**

Realizzazione e adeguamento dei sentieri rurali per accrescere l'accessibilità dei luoghi e l'attrattività del territorio

##### **Sotto-intervento a)**

Adeguamento della Casa Rurale a Centro Informativo Esperienziale quale centro di coordinamento dello SMARTLAND Terra dei Messapi

**Lavori di Restauro e rifunzionalizzazione di un immobile ubicato nel centro storico del comune di Mesagne (BR) alla via Martiri della Libertà angolo vico San Biagio**

#### **PROGETTO ESECUTIVO**

DESCRIZIONE ELABORATO

ELABORATO

**CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE**

**CPI**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Dott. Antonio Legittimo

**PROGETTAZIONE**

Arch. Maria Funiati

**COLLABORATORE**

Arch. Matteo Tummiolo

REV.

DATA

REDATTO

VERIFICATO

APPROVATO

00

Marzo 2021

## **Intervento 2.4**

Realizzazione e adeguamento dei sentieri rurali per accrescere l'accessibilità dei luoghi e l'attrattività del territorio

### **Sotto-intervento a)**

Adeguamento della Casa Rurale a Centro Informativo Esperienziale quale centro di coordinamento dello SMARTLAND Terra dei Messapi

***Lavori di Restauro e rifunzionalizzazione di un immobile ubicato nel centro storico del comune di Mesagne (BR) alla via Martiri della Libertà angolo vico San Biagio***

## **PROGETTO ESECUTIVO**

### **Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze**

## **INDICE**

1. PREMESSA
2. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO
3. CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

## 1. PREMESSA

La presente relazione è resa conformemente all'art.27, COMMA 3-5 del Decreto legislativo 19 Aprile 2017, n.56.

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- *Interferenze aeree*. Fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche ad alta tensione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- *Interferenze superficiali*. Fanno parte di questo gruppo le linee ferroviarie e i canali e i fossi irrigui a cielo aperto.
- *Interferenze interraste*. Fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

Perciò nello specifico saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interraste con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- la intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- la eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

Ne deriva la necessità, rilevata la presenza di impianti elettrici, idrici e di scarico di rete, di:

- installare gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti, attrezzature e servizi di cantiere;
- utilizzare, in assenza di energia elettrica, attrezzature ad alimentazione a combustibile liquido e pneumatica;
- approvvigionarsi di acqua con autocisterne e con stoccaggio su serbatoi;
- utilizzare, in mancanza di condotte di scarico fognario, servizi igienici del tipo chimico, o posare impianti disperdenti per sub-irrigazione.

Inoltre l'ubicazione o il tracciato di linee elettriche, colonnine di presa, condotte idriche o di scarico, condotte gas, linee telefoniche, ecc., saranno elementi da valutare in relazione:

- alla richiesta di allaccio dei contatori di trazione delle utenze;
- al più conveniente posizionamento dei quadri generali o passaggio delle linee o condotte di alimentazione e distribuzione degli impianti di cantiere, al posizionamento della fossa imhoff e dei servizi igienico-assistenziali;
- al rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto (con attrezzature o mezzi meccanici) di linee elettriche aeree, in rilievo o interraste;
- al rischio di intercettazione delle linee o condotte e di interruzione del servizio idrico o di scarico, telefonico, ecc;
- al rischio di incendio o esplosione per intercettazione di impianti gas;
- al rischio di interferenza degli impianti stessi con le opere in costruzione o con le attività lavorative, in termini di intralcio oggettivo o distanza di sicurezza.

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono da valutare:

- a. il posizionamento dell'area di cantiere rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:
- al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
  - alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
  - alla predisposizione di sensi obbligatori o alternati di circolazione;
  - alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;

- alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
- b. l'insistenza dell'area di lavorazione su sistemi o nodi viari operativi (oggetto di lavorazione) o su linee o nodi ferroviari, in funzione:
  - della necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra l'attività lavorativa e il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
  - della necessità di interruzione, deviazione, convogliamento o spartizione dei flussi di traffico;
  - della predisposizione di divieti di accesso, sensi obbligatori o alternati di marcia, installazione di impianti semaforici, ecc.;
  - della necessità di costante regolamentazione, da parte di personale appositamente preposto, del traffico veicolare in base alla operatività dei mezzi o attrezzature di cantiere
- c. l'adiacenza dell'area di cantiere o l'insistenza dei lavori stessi su linee o nodi ferroviari operativi, in relazione:
  - alla necessaria coesistenza e reciproca interferenza tra il normale traffico ferroviario e l'attività di cantiere e/o lavorativa;
  - alla progettazione della viabilità o aree di manovra per la circolazione dei mezzi in rapporto al posizionamento delle linee ferroviarie;
  - alla progettazione e allestimento di linee ferroviarie ausiliarie (temporanee) necessarie alla corretta esecuzione dei lavori,
  - alla necessità di deviazione temporanea delle linee ferroviarie o di variazione degli orari di percorrenza dei treni;
  - al preventivo coordinamento con le autorità competenti del programma di esecuzione dei lavori, o di singole fasi lavorative, in base al normale traffico ferroviario;
- d. la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività produttive (industriali o comunque soggette a rischi specifici) o di altri cantieri operativi, in relazione:
  - al rischio di interferenza dei reciproci flussi di traffico pesante dei mezzi e alla necessità di convogliamento o spartizione dei flussi stessi;
  - al rischio di interferenza tra apparecchi di sollevamento di cantiere (in specie le gru a torre) ed alla necessità di predisposizione di idonee misure preventive o adozione di specifiche procedure operative;
- e. la presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di asili, scuole, università, ospedali, case di riposo, caserme, stazioni di polizia, edifici pubblici o altre attività aperte al pubblico, ecc, in funzione:
  - del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale urbano;
  - del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali autoambulanze, mezzi di soccorso o pronto intervento, mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico).

## **2. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO**

La sequenza degli interventi edili e impiantistici verranno di seguito esplicitati per punti:

### **INTERVENTI SUI PROSPETTI**

- rimozione infissi esterni esistenti in pvc, compresi telai, controtelai e vetri
- rimozione di grate esterne in ferro zincato
- rimozione di basamento e cornice in tufo di carparo di recente applicazione
- rimozione di vecchio intonaco cementizio, revisione generale e pulizia dei paramenti murari con idrolavaggio e detergente antibatterico

- rifilatura vani finestra esistenti e apertura nuovi piccoli vani per soddisfacimento aerazione vano tecnico
- fornitura di nuovi infissi esterni in legno a taglio termico, delle dimensioni adeguate e dotate di scurello di protezione esterna
- stilatura dei giunti tra i conci ove necessario
- ripristino degli intonaci rimossi, previa asciugatura delle superfici, con intonaco a base di calce deumidificante e alta traspirabilità e tonachino di finitura a base calce nei toni del bianco da uniformare con l'unità abitativa al primo piano per ridare un senso di organicità e unicità del tessuto storico
- sostituzione dei pluviali esistenti in plastica con pluviali in rame di adeguate dimensioni

#### INTERVENTI INTERNI

- rimozione totale di vecchio intonaco su superficie verticale, volte e solaio
- rimozione di apparecchi igienico-sanitari e relative tubazioni di carico e scarico
- rimozione di montanti e linee di alimentazione elettrica
- rimozione di tutti gli infissi interni esistenti
- chiusura vani porta esistenti, demolizione di tramezzature
- rimozione della pavimentazione esistente, soglie e gradini
- demolizione del camino esistente di recente fattura
- taglio di muratura
- scavo a sezione obbligata per la realizzazione di vespaio areato
- realizzazione di vespaio areato mediante formazione di massetto di sottofondo
- posa di cupolette tipo Igloo e realizzazione di fori di areazione
- formazione di massetto termico previa posa di barriera al vapore
- revisione piani di quota pavimento per garantire accessibilità
- formazione di massetto in c.a. con rete elettrosaldata per canalizzazioni impiantistiche
- nuova pavimentazione in gres porcellanato e zoccolino battiscopa
- realizzazione di cucine e scucine ove necessario
- realizzazione di arco in muratura
- revisione generale e pulizia dei paramenti murari con idrolavaggio e detergente antibatterico
- stilatura dei giunti tra i conci ove necessario
- intonacatura a calce e deumidificante fino a rendere la superficie omogenea
- realizzazione di tonachino di finitura
- tinteggiatura finale delle superfici verticali e volte con latte di calce
- rinforzo intradossale per solaio laterocemento
- fornitura di nuove porte interne in legno
- nuovi sanitari, rubinetteria rivestimento pareti bagno
- realizzazione di controparete casa del gusto e parete e rivestimento in piastrelle di ceramica
- realizzazione di nuove tramezzature per realizzazione nuovi ambienti da destinare a bagni e locale tecnico
- realizzazione di nuovi rivestimenti e nuove forniture igieniche sanitarie
- realizzazione di nuovo servizio wc a servizio della casa del gusto
- nuova illuminazione a led
- nuovo impianto elettrico e impianto speciale dati
- nuove canalizzazioni impiantistiche per impianti idrico-fognanti e di climatizzazione
- montaggio di unità di climatizzazione a incasso parete
- realizzazione di VMC

### **3. CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE**

Attraverso una campagna di rilievo è già stato possibile individuare le tracce dei sottoservizi esistenti, relativamente alla rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, alla rete di fogna nera, alla rete idrica, alla rete di distribuzione gas, alla rete elettrica di pubblica illuminazione e di telefonia, presenti anche sui prospetti.

Tutti gli interventi a farsi e precedentemente elencati non presenteranno interferenze con i sottoservizi presenti nelle aree oggetto di intervento, anzi si provvederà a fare gli eventuali opportuni allacciamenti.

Il progetto non comporta nelle sistemazioni esterne lì dove interviene, cambi di pendenze per il deflusso e la raccolta delle acque meteoriche, gli scavi e le demolizioni da effettuarsi, inoltre, non andranno oltre la quota della fondazione stradale esistente.

Gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza con i sottoservizi presenti nelle aree limitrofe, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni delle aziende di gestione del servizio ed alle loro specifiche costruttive.

Durante le lavorazioni, che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione di strade pubbliche, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità delle viabilità urbane interessate, ove possibile.

Si prevederanno, dunque, degli appositi percorsi integrati con le opere a farsi (sia carrabili che pedonali) e l'organizzazione del cantiere permetterà la piena accessibilità delle unità immobiliari attraverso una parzializzazione delle recinzioni anche con percorsi temporanei.